



ASL Cagliari

Azienda socio-sanitaria locale

PROGETTO ESECUTIVO

ACCORDO QUADRO PER LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA, DA ESEGUIRE SU IMMOBILI IN USO/DI PROPRIETÀ DELLA ASL DI CAGLIARI. OG II rif. Lotto 9

PROGETTO DI RESTAURO E CONSOLIDAMENTO DEL MURO DI RECINZIONE STORICO DI PERTINENZA DEL PADIGLIONE B - COMPLESSO EX OSPEDALE PSICHIATRICO "VILLA CLARA" (CITTADELLA DELLA SALUTE) - VIA ROMAGNA - CAGLIARI

ALLEGATO

H

CAM - Edilizia

Data: Marzo 2026

Via Sandro Pertini N.54
09044, Quartucciu (CA)
3939097128 - 070885700
spazio.arch@tiscali.it
marfellanicola.pec@architetticagliari.it
C.F. MRFNLG56A25G015X
P.IVA: 01552260927



TECNICO INCARICATO

Arch. Nicola Gaetano Marfella
Firma digitale

RESPONSABILE SICUREZZA

Ing. Paolo Pirino
Firma digitale

R.U.P.

Ing. Pierpaolo Furas
Firma digitale

GIOVANE PROFESSIONISTA

Ing. Maurizio Lai
Firma digitale

Committente

ASL Cagliari
Servizio Sanitario - Regione Autonoma della
Sardegna - Azienda Socio Sanitaria Locale n.8
di Cagliari



*Questo elaborato non può essere copiato o riprodotto senza l'autorizzazione del tecnico, secondo le vigenti leggi.

CAM EDILIZIA

RELAZIONE DI CONFORMITÀ AI CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM EDILIZIA)

(ai sensi del D.M. 23 giugno 2022)

Intervento:

PROGETTO DI RESTAURO E CONSOLIDAMENTO DEL MURO DI RECINZIONE STORICO DI PERTINENZA DEL PADIGLIONE B – COMPLESSO EX OSPEDALE PSICHIATRICO "VILLA CLARA" (CITTADELLA DELLA SALUTE) IN VIA ROMAGNA IN CAGLIARI (CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI).

Committente: A.S.L. n. 8 Cagliari

1. Premessa normativa

Il presente elaborato è redatto ai sensi del **D.M. 23 giugno 2022 – Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per interventi edilizi**, applicabili agli appalti pubblici.

L'intervento riguarda un'opera su manufatto esistente di valore storico e pertanto rientra tra:

interventi di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo su patrimonio edilizio esistente.

I criteri sono applicati in forma compatibile con la tutela storico-architettonica ai sensi del D.Lgs. 42/2004.

2. Obiettivi ambientali dell'intervento

L'intervento è impostato secondo principi di:

- conservazione del patrimonio esistente
- riduzione dei rifiuti da costruzione
- utilizzo di materiali compatibili e naturali
- durabilità delle opere
- riduzione della manutenzione futura

- prevenzione del degrado materico

Il restauro del manufatto esistente costituisce di per sé una misura di sostenibilità, evitando demolizione e ricostruzione con conseguente consumo di risorse e produzione di rifiuti.

3. Gestione del cantiere (CAM 2.6)

3.1 Riduzione impatti ambientali

Durante le lavorazioni saranno adottate le seguenti misure:

- demolizioni manuali controllate
- riduzione polveri mediante bagnatura
- limitazione rumore
- delimitazione area di cantiere
- divieto di combustione materiali
- macchine operatrici conformi alle normative emissioni

3.2 Gestione rifiuti

I materiali derivanti dalle demolizioni saranno:

- selezionati in cantiere
- separati per tipologia
- conferiti a impianti autorizzati

Rifiuti previsti:

- laterizi
- blocchi cementizi
- intonaci
- vegetazione
- metalli

Saranno utilizzati formulari FIR come previsto dal D.Lgs. 152/2006.

4. Uso efficiente delle risorse (CAM 2.4)

Riutilizzo materiali

È previsto:

- recupero dei mattoni pieni esistenti
- riutilizzo dei capitelli
- recupero delle copertine
- reintegro puntuale e non sostitutivo

Questo consente riduzione significativa del consumo di materie prime.

5. Materiali da costruzione (CAM 2.5)

5.1 Malte e intonaci

Saranno utilizzati:

- malte a base di calce naturale NHL
- intonaci deumidificanti traspiranti
- assenza di cemento nelle finiture storiche

Benefici ambientali:

- traspirabilità
- compatibilità chimica
- minore energia incorporata
- maggiore durabilità

5.2 Metalli

Le recinzioni metalliche saranno:

- in acciaio lavorato
- protette con cicli anticorrosivi
- durabili e manutenzionabili

5.3 Calcestruzzi

Utilizzati solo per:

- nuclei strutturali interni
- fondazioni del nuovo tratto

Impiego limitato e non visibile per non alterare il bene storico.

I materiali impiegati saranno preferibilmente provenienti da filiere locali al fine di ridurre le emissioni legate al trasporto.

6. Qualità ambientale e durabilità

L'intervento migliora:

- sicurezza strutturale
- durata nel tempo
- riduzione interventi futuri

La scelta della calce naturale riduce fenomeni di:

- umidità di risalita
- distacco intonaci
- degrado murario

7. Verde e biodiversità

È prevista:

- rimozione vegetazione infestante
- piantumazione compensativa di specie autoctona (*Quercus pubescens* – roverella)

Ciò garantisce:

- miglioramento ecologico del sito
- compatibilità paesaggistica
- riduzione specie invasive

8. Manutenibilità dell'opera

È stato predisposto il **Piano di Manutenzione** che:

- prolunga la vita utile del manufatto
- riduce impatti ambientali futuri
- limita interventi invasivi successivi

9. Conclusioni

Il progetto risulta conforme ai Criteri Ambientali Minimi di cui al D.M. 23 giugno 2022 in quanto:

- privilegia il recupero del manufatto esistente
- riduce produzione di rifiuti
- utilizza materiali naturali e compatibili
- prevede gestione ambientale del cantiere
- migliora la durabilità dell'opera
- contribuisce alla qualità paesaggistica del contesto

Pertanto l'intervento soddisfa i requisiti ambientali richiesti per gli appalti pubblici edilizi.

Cagliari, 16-03-2026

Tecnico Incaricato
Arch. Nicola Gaetano Marfella